

Teatro

Marcido Marcidorjs
al Vascello
con Molly Bloom

di **Emilia Costantini**
a pagina 11



Cantata per Molly Bloom

Non è un monologo ma un concerto di voci. «Molly Bloom», ovvero il personaggio che con il suo flusso di pensieri chiude l'«Ulisse» di James Joyce, si smembra in una serie di personaggi che danno vita a un ensemble musicale.

Si intitola «Bersaglio su Molly Bloom» lo spettacolo con cui il gruppo storico Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa torna a Roma, al Vascello da martedì al 19 marzo. La regia e l'adattamento drammaturgico è di Marco Isidori, che funge anche da direttore d'orchestra. L'installazione che riempie il palcoscenico, e su cui sono incasellati-incastriati gli attori, è la «Grande Conchiglia» di Daniela Dal Cin. Gli interpreti, cioè il coro di voci recitanti, sono Maria Luisa Abate, che ha il compito principale di muovere le fila della macchina da concerto, e con lei Paolo Orico, Stefano Re, Valentina Battistone, Virginia Mossi, Daniel Nevo, Francesca Rolli, Margaux Cerutti.

Il testo risale ai primi del '900. La protagonista è una donna sola che, abbandonata ai suoi pensieri nel suo letto vuoto dove attende il ritorno del marito Leopold, rimugina sulla sua esistenza. Un dialogo con se stessa che non trova sosta neanche nella punteggiatura, che è totalmente assente. «Molly si lascia andare ai suoi ricordi - dice Dal Cin - alle vicende intime che hanno segnato il

suo percorso interiore, i suoi amanti. Lei non è come Penelope, fedele al marito Ulisse, ma una donna che tradisce per desiderio, per rabbia perché non si sente amata. Una creatura profondamente disperata e al tempo stesso passionale, viscerale e malinconica. Ma la sua malinconia si trasforma in rancore, alla ricerca continua di avventura».

Perché «bersaglio»? Risponde Dal Cin: «Perché con questo spettacolo l'intenzione è di colpire nel segno, di arrivare al cuore del problema: quello di una persona irriducibilmente insoddisfatta della vita».

Di Molly Bloom si ricordano straordinarie interpretazioni nel passato, tra le quali un'indimenticabile Piera Degli Esposti. E questo dei Marcido non è uno spettacolo nuovo: «È un lavoro che risale al 2002 - prosegue Dal Cin - è un classico della nostra compagnia, una tappa importante del nostro tragitto artistico che, dopo quindici anni, abbiamo voluto riproporre». E l'aspetto forse più significativo della messinscena è proprio l'installazione, Premio Ubu nel 2003: «Molti anni fa - racconta - mi capitò di frequentare delle vecchie balere anni Cinquanta sulla costiera adriatica. Notai che la collocazione dell'orchestrina era sempre raccolta in una piccola ribalta, con alle spalle una sorta di grande conchiglia. Ho allora immaginato di collocare gli attori in questa struttura bianca, che può anche

somigliare a una pala d'altare, dove si intersecano archi di luci che inglobano gli attori stessi, costretti a recitare bloccati, come fossero dei santini in una tecca votiva. Ecco - aggiunge Dal Cin - gli attori sono proiezioni dell'immaginario di Molly, di quei desideri, di quegli amanti, di quella rabbia di cui parlavo prima».

Il copione diventa allora una partitura musicale. Gli strumenti che suonano sono le voci degli interpreti. Il «direttore d'orchestra» dà il via con la bacchetta a chi deve «cantare».

«Il nostro gruppo nasce nel 1986, data della fondazione ufficiale. Trent'anni di attività meritano una riflessione su ciò che siamo stati, che siamo e che saremo: capire in che maniera siamo maturati. Ma questo spettacolo non è un ritorno al passato - conclude Dal Cin - è semmai una conferma di quello che siamo. Noi vogliamo conservare la nostra integrità artistica, che da sempre è legata alla poesia».

Emilia Costantini
EmiliaCostantini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

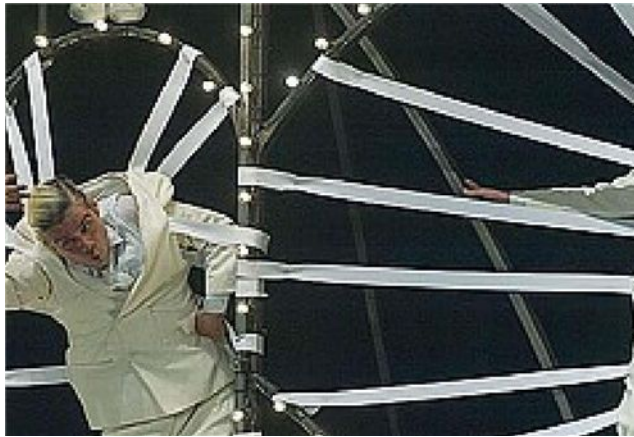
Al Vascello lo storico spettacolo della compagnia torinese Marcido Marcidorjs, tratto dall'Ulisse di James Joyce

Conchiglia
Due scene dello spettacolo «Bersaglio su Molly Bloom». Spiega Daniela Dal Cin: «L'intenzione è di arrivare al cuore del problema: quello di una persona insoddisfatta della vita»



Info

● Dal 14 al 19 marzo al Teatro Vascello (via Giacinto Carini, 78) è in scena lo spettacolo «Bersaglio su Molly Bloom» da James Joyce realizzato dalla compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa con il sostegno del Sistema Teatro Torino. Protagonista Maria Luisa Abate e inoltre Paolo Oricco, Stefano Re, Valentina Battistone, Virginia Mossi, Daniel Nevoso, Francesca Rolli, Margaux Cerutti e Marco Isidori anche regista. Info: 06.5881021



Peso: 1-1%,11-54%